COMUNE DI ROCCA CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CUSTODIA DEL CIMITERO COMUNALE 2025-2029

D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 co.3 del D.lgs. 81/2008 del 09/04/2008 s.m.i.
Allegato al Contratto d'Appalto

ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

Nominativi e firma per accettazione	
Committente	Comune di Rocca Canavese Via Levone n. 20 10070 - Rocca Canavese (TO)
Responsabile Unico del Procedimento	Noemi Grappolo
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	
Appaltatore	
Datore di lavoro	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	

1. PREMESSA

1.1. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto dal Comune di Rocca Canavese, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto "Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Via del cimitero – Periodo 01.01.2025-31.12.2029".

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare
- l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

1.2 DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore**: soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto**: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera**: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile);
- **Contratto di somministrazione**: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile);
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI**: le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi

alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;

- **Datore di lavoro Committente (DLC)**: è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel progetto del servizio approvato, ha per oggetto:

Oggetto	**Durata appalto**
"Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Via del Cimitero – Periodo 01.01.2025-31.12.2029;	Il servizio ha durata di 5 anni (cinque) decorrenti dal 01.01.2025 prorogabili di ulteriori anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 120, co.10 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi.

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

1.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto dall'Area Tecnica LL.PP. in applicazione all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, e del Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per l'esecuzione del servizio sui rischi connessi alle attività, che sarà elaborato a cura della Ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria, le imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune) e i visitatori.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avvengono presso il Cimitero Comunale sito in Via del Cimitero dove sarà svolto il servizio secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rischi potenziali maggiori posso essere riconducibili:

- ai rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, nonché ai loro accessi.

Gli ambienti di lavoro sono intesi tutti i locali, spazi coperti o non coperti ove la ditta appaltatrice può accedere, quindi tutta l'area interna al cimitero e le aree esterne come da planimetria allegata.

Pertanto le interferenze possono essere:

- **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di visitatori**: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune)**: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

- All'uso di attrezzature di proprietà della committenza che possono normalmente essere utilizzate esclusivamente dalla ditta appaltatrice.
- All'uso di attrezzature di proprietà della committenza che possono normalmente essere utilizzate dalla ditta appaltatrice ma anche dai visitatori, altre imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati, personale del comune.

Infine il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

2. ORGANIZZAZIONE

Nelle seguenti schede, "Anagrafica del Committente" e "Anagrafica dell'Appaltatore", sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	
Ragione Sociale	Comune di Rocca Canavese
Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante	Alessandro LAJOLO
Indirizzo sede	Via Levone n. 20
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO	
Responsabile Unico del Procedimento	Noemi GRAPPOLO
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Alessandro LAJOLO
R.S.P.P.	OSB GROUP S.r.l.s
Medico Competente	Dott. Montanari Luigi

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Di seguito si riportano i dati della Ditta Appaltatrice (i dati di seguito riportati verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione):

DITTA APPALTATRICE		
Ragione Sociale		
Sede Legale		
Indirizzi di posta elettronica (email – PEC)		
Recapiti (Tel/fax)		
Cod. Fisc. P.IVA		
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO		
Referente amministrativo dell'appalto		
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO		
Organizzazione Sicurezza Aziendale	Datore di Lavoro	
	R.S.P.P.	
	A.S.P.P.	
	R.L.S.	
	Medico Competente	
Referente amministrativo dell'appalto		

2.1 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni in appresso elencate relative a:

- Cimiteri;
- Leggi sanitarie ed in particolare T.U.L.S. approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265;
- Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- Regolamento Comunale relativo a Cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione;
- disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra disposizione che l'Autorità emanasse nel corso del contratto.

L'appaltatore, prima dell'inizio della gestione, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e smi e a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc…), e le stesse devono essere contraddistinte con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta.

I prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato devono essere prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e corrosivi.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le **opere provvisionali, di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare al referente interno del Committente le seguenti informazioni e documenti:

- la Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed in specifico il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori);
- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente e relativo registro dei controlli periodici;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);
- eventuali disposizioni ai lavoratori;
- registro infortuni vidimato dall'ASL.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare costantemente tutte le attrezzature, i locali e le aree assegnate in custodia, gestione e manutenzione provvedendo a segnalare con la massima tempestività eventuali anomalie riscontrate.

Il personale presente nel Cimitero Comunale deve:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti cimiteriali sono a totale carico dell'appaltatore nel rispetto della vigente normativa di settore.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

2.2 ATTREZZATURE

Attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso o in proprietà della Ditta appaltatrice, per l'esecuzione del servizio di gestione cimiteriale, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolarmente vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Le stesse dovranno essere mantenute in regolare stato di efficienza ed essere omologate, e revisionate ai sensi delle vigenti normative di settore.

Attrezzature	Marca, modello, n. serie	Data dell'ultima verifica

Attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante messe a disposizione della ditta appaltatrice

Le macchine, le attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante sono:

Attrezzatura	Descrizione	N. Inventario	Necessità DPI
Scala	Scala doppia in alluminio 6 gradini	M/D 344	NO
Scala	Scala in metallo n. 3 gradini	M/D 348	NO
Tavolo autoptico	Tavolo autoptico	M/D 349	SI
Estintore	Estintore Polvere 6Kg	M/D 350	SI
Impianto amplificazione	Impianto amplificazione	M/D 708	NO
Scala	Scala palchetto gr.8 ht utile mt. 2	M/D 1064	NO
Scala	Scala palchetto gr. 8 ht utile mt. 2	M/D 1065	NO
Scala	Scala palchetto gr. 10 ht utile mt. 2.50	M/D 1066	NO
Scala	Scala palchetto gr. 10 ht utile mt. 2.50	M/D 1067	NO

La ditta appaltante è tenuta al controllo giornaliero dello stato di efficienza ed efficacia della suddetta attrezzatura.

Si ricorda che le scale potranno essere utilizzate anche da visitatori od altre imprese.

3. ATTIVITÀ E LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

3.1 ATTIVITA'

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. In particolare l'appalto che ha per oggetto Servizio di gestione, manutenzione, custodia del Cimitero Comunale sito in Via del Cimitero interessa le seguenti prestazioni:

Il **servizio di custodia**, esteso all'intero Cimitero comunale, alle attrezzature e al materiale nello stesso contenuto, comprenderà essenzialmente i seguenti compiti:

- Il Comune si riserva di apportare, nel corso dell'appalto, modifiche agli orari/giornate di apertura /chiusura cimiteriale per soddisfare eventuali nuove esigenze.
- l'Appaltatore dovrà assicurare la propria disponibilità entro un'ora dall'eventuale richiesta della Stazione Appaltante in caso di recupero salme sul territorio comunale;
- verifica giornaliera delle aree e dei locali mediante personale della ditta Appaltatrice in tutti i giorni feriali. L'Appaltatore dovrà vigilare affinché, nel Cimitero Comunale venga mantenuto dai visitatori e dagli utenti un contegno corretto e dignitoso nel rispetto del luogo, chiedendo, ove ritenuto necessario, anche l'intervento delle Forze dell'Ordine. Si precisa che il personale dovrà essere presente con un numero di ore adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività e mansioni comprese nel presente appalto garantendo il corretto svolgimento di tutte le mansioni e adempimenti richiesti.

- Disponibilità telefonica per l'utenza durante l'orario di apertura cimiteriale;
- presenza di personale presso il Cimitero Comunale nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 novembre su richiesta dell'Amministrazione comunale o comunque il tempo necessario a soddisfare le richieste dei visitatori e le incombenze precedenti alle Festività dedicate ai defunti;
- controllo dell'attività edilizia all'interno del Cimitero comunale intendendo la verifica mirata ad accertare che le Imprese che operano presso edicole funerarie private o eseguano lavori su loculi/ossari/coprifossa etc. siano regolarmente autorizzate dal Comune.
- tempestiva segnalazione all'Ufficio LL.PP. del Comune di situazioni di danni alle strutture /locali cimiteriali che possano pregiudicare la sicurezza delle persone o danni a beni comunali/ privati provvedendo immediatamente a delimitare e mettere in sicurezza l'area interessata.
- obbligo di reperibilità in qualunque ora del giorno e della notte, sia in giorni feriali che festivi per eventuali emergenze, ritiro salme o secondo le indicazioni dell'Autorità Giudiziaria e/o della S.A. entro trenta minuti dalla chiamata.
- tenuta del Registro delle sepolture in duplice esemplare, di cui una copia dovrà essere consegnata, allo scadere di ogni anno, agli Uffici comunali per la conservazione negli archivi.

Servizio di manutenzione consiste in:

- Taglio periodico dell'erba nelle zone verdi, aiuole, vialetti, etc. affinché la stessa risulti sempre di altezza inferiore agli 8 cm. Nelle aree interne al cimitero comunale con smaltimento del materiale di risulta;
- Estirpazione delle erbe infestanti nascenti sul suolo o negli interstizi tra i manufatti;
- Trattamento dei vialetti, camminamenti, passaggi vari e campi comuni mediante diserbo meccanico e/o termico consoni alla normativa vigente ogni volta che le condizioni climatiche/metereologiche lo rendano necessario al fine di eliminare le erbe infestanti in tali aree, in particolar modo all'interno dei campi comuni dove non
- Potatura ordinaria annuale di alberi, tosatura periodica delle siepi e arbusti in tutte le aree interne in gestione comprese quelle che in futuro potranno essere piantumate o collocate;
- Rastrellatura periodica, spandimento ed eventuale riporto di ghiaietto di fiume con ricarica dello strato di calpestio dei viali e camminamenti;
- Ad inizio del periodo invernale chiusura della rete idrica delle fontanelle e del cinerario con scarico completo della rete per evitare rotture da gelo e riapertura della rete al termine della stagione fredda;
- Gestione della rete idrica nel cinerario (apertura e successiva chiusura con scarico acqua) in occasione di funzioni di dispersione;
- Sistemazione dei tumuli, lapidi e monumenti posti sulle sepolture in campo comune se affondati al di sotto del livello del campo;
- Pulizia e mantenimento in condizioni di decoro delle sepolture abbandonate;
- Pulizia dell'area di ingresso, delle scale e dei locali cimiteriali compresi i servizi igienici e di tutti i locali cimiteriali, compresa la fornitura di attrezzi e del materiale occorrente;
- Pulizia e manutenzione ordinaria di tutti i locali ad uso servizi, deposito etc. presenti all'interno del Cimitero;
- manutenzione delle attrezzature presenti, anche di proprietà comunale, scale, ect con interventi volti alla verifica ed al mantenimento della loro funzionalità, la sicurezza e il decoro degli stessi. A titolo esemplificativo la manutenzione comprende la pulizia, l'ingrassaggio, eventuali trattamenti antiruggine e tinteggiatura, sostituzione o integrazioni delle parti danneggiate/usurate;
- manutenzione ed eventuale riparazione/sostituzione rubinetterie e apparecchiature servizi igienici e fontanelle, pulizia periodica pozzetti di raccolta acqua e scolo, delle canalizzazioni di deflusso delle acque al fine di garantire un'efficiente raccolta e tutte le riparazioni e manutenzioni ordinarie di quant'altro attiene alle strutture cimiteriali;
- Fornitura e/o rimpiazzo di innaffiatoi, scope, palette e quanto occorrente, anche all'utenza, per garantire il mantenimento del decoro in ambito cimiteriale. Tale materiale dovrà essere fornito in numero adeguato secondo le indicazioni impartite dal servizio llpp e mantenuto in perfette condizioni (numericamente e qualitativamente) per tutta la durata del contratto;

- Fornitura di tutto il materiale necessario all'espletamento dei servizi richiesti nel presente capitolato speciale, a titolo esemplificativo, laterizi, ghiaia, malte, materiale per pulizia, disinfettanti, materiali di consumo per servizi igienici (carta, sapone, salviette ect.);
- Tempestivo sgombero neve nei vialetti e passaggi interni, marciapiedi, ingresso Cimitero comunale; il servizio dovrà essere svolto ogni qualvolta le condizioni climatiche lo richiedano al fine di garantire il regolare accesso alla struttura e lo svolgimento dei servizi funerari;
- Periodica e costante sabbiatura e salatura (trattamento antigelo) delle aree e passaggi di cui al punto precedente al fine di evitare formazione di ghiaccio e tutelare la sicurezza degli utenti;

Servizio di sepoltura.

L'Appaltatore dovrà provvedere a ricevere all'ingresso del Cimitero, le salme/resti ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed eseguire successivamente le pratiche di inumazione/tumulazione. Tutte le operazioni connesse ai sevizi di sepoltura dovranno essere eseguite nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché mediante l'utilizzo di idonee attrezzature. L'Appaltatore dovrà inoltre verificare costantemente l'efficienza delle attrezzature messe a disposizione dal Comune segnalandone tempestivamente eventuali anomalie.

Il servizio comprende:

- tumulazioni in loculi/cellette/cappelle di famiglia

l'Appaltatore dovrà provvedere, in tempo utile prima dell'arrivo della salma, all'apertura del loculo/ossario, (sia per loculi frontali che per loculi trasversali) mediante rimozione della piastra in marmo/pietra esistente, alla pulizia e sanificazione interna (con calce idrata) e alla predisposizione del materiale ed attrezzatura occorrente per la tumulazione compresa eventuale impalcatura e sistemazione montaferetri e alla successiva chiusura del loculo/celletta mediante formazione di tavolato in mattoni pieni intonacato all'esterno con intonaco idrofugo e posa della lastra di marmo/pietra precedentemente rimossa. E' altresì consentita la chiusura con lastra di c.a.v. o materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica. Al termine della tumulazione l'Appaltatore dovrà procedere alla pulizia dell'area interessata.

- Inumazione in campo comune:

l'Appaltatore, in tempo utile prima dell'arrivo della salma, dovrà provvedere: allo scavo della fossa, anche con l'ausilio di mezzi meccanici, con le dimensioni, profondità e distanze indicate nel vigente Regolamento comunale, evitando di interessare sepolture vicine; alla collocazione della bara nella fossa; al riempimento della fossa; alla sistemazione di tumulo con sabbia fine; alla pulizia e rimozione ed allontanamento del terreno eccedente;

- dispersione di ceneri:

l'Appaltatore dovrà indicare il luogo individuato per la dispersione all'interno del Cimitero comunale (cinerario comune) ai soggetti indicati nel rispetto del vigente Regolamento Comunale o direttamente qualora ai sensi del citato regolamento comunale ne sussista la necessità. In ogni caso dovrà provvedere a tutte le attività propedeutiche e successive affinché la dispersione avvenga con il massimo rispetto e decoro. In caso di dispersione nell'area denominata "Cinerario" provvederà, all'eventuale applicazione sul muro a tale scopo dedicato, di targa individuale fornita dal privato, conforme alle indicazioni impartite dagli Uffici Comunali;

- fuoriuscite di liquidi e/o gas:

qualora l'Appaltatore riscontri tali situazioni dovrà darne immediata comunicazione agli Uffici comunali e successivamente è tenuto ad eseguire tutte le operazioni di pulizia, disinfezione, etc. o di tutte quelle che saranno eventualmente impartite dagli organi sanitari competenti. Gli oneri derivanti da tali prestazioni si intendono compresi nel canone d'appalto;

- raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali:

l'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta, confezionamento, smaltimento, tramite ditte autorizzate, dei materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni o comunque di tutti i rifiuti "cimiteriali", nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

3.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

Il Comune concede l'utilizzo dei locali cimiteriali adibiti a ufficio, spogliatoi e servizi igienici.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione e manutenzione i suddetti locali secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, e riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti.

3.3 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e l'utenza, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

3.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Inoltre il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del Servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ed è tenuto ad esporla sui luoghi di lavori.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

4. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

4.1 SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENZIALI

I soggetti che possono essere esposti ai rischi interferenziali sono:

- **Ditta appaltatrice:** l'unico soggetto operativo per i lavori relativi alla gestione e manutenzione del Cimitero Comunale è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda il personale addetto della ditta stessa.
- **Maestranze Comunali:** esiste la possibilità che l'Amministrazione Comunale si serva di personale proprio per la realizzazione di interventi specifici all'interno del cimitero, quali la manutenzione degli edifici e degli impianti in esso contenuti, o magari interventi urgenti e imprevisti da realizzarsi in economia. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze;
- **Altre Ditte Appaltatrici:** qualora si eseguano lavori quali manutenzione degli impianti elettrici, piuttosto che lavori edili, da realizzarsi all'interno del Cimitero, ci si avvale ovviamente di appalto ad altre ditte specifiche, pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze;
- **Imprese funebri:** durante la celebrazione del funerale può essere presente un rischio di interferenza tra gli addetti delle imprese funebri con i lavoratori dell'impresa appaltatrice. Il rischio dovuto ad interferenza può presentarsi durante la consegna della tomba dal cortile esterno (di competenza dell'impresa funebre) all'interno dell'area cimiteriale (competenza dei lavoratori dell'impresa titolare del presente appalto);
- **Visitatori:** i fruitori del cimitero, ovvero i cittadini, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.

4.2 RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.

In riferimento al Cimitero Comunale ed ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti ai sensi del D.

Lgs 81/2008 e smi, si possono individuare le seguenti categorie di rischio generiche che interessano i dipendenti della ditta appaltatrice per gli ambienti frequentati dal loro personale.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio individuate in base alle attività svolte.

a) <u>Valutazione dei possibili rischi da interferenza.</u>

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Rocca Canavese nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze.
- definizione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- valutazione dei rischi da interferenze.

b) Elenco dei rischi e descrizione:

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi, si può comunque evidenziare che i rischi più probabili sono:

- **Caduta dall'alto ed in profondità di persone**

Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.

- **Caduta di materiale**

Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.

- **Urti – colpi - impatti**

Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.

- **Punture – tagli -abrasioni**

Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.

A tal fine occorre fare riferimento al Decreto Legislativo 19 Febbraio 2014 n° 19 pubblicato sulla G.U. n° 57 del 10/03/2014 in attuazione alla direttiva 2010/32/UE che attua l'accordo quadro, concluso da HOSPEEM e FSESP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da puntura nel settore ospedaliero e sanitario, ricordando che lo stesso considera potenzialmente a rischio l'ambito relativo ai servizi di pompe funebri.

Occorrerà quindi seguire l'approccio preventivo interno all'Unione Europea comune alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro. Questo approccio è indicato nella direttiva quadro (89/391/CEE) e nelle direttive collegate e stabilisce i "principi generali della prevenzione" dei rischi per i lavoratori:

- evitare i rischi,
- valutare i rischi residui,
- contrastare i rischi alla fonte,
- adattare le mansioni al singolo lavoratore,
- adeguarsi al progresso tecnico,
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è/è meno pericoloso,
- elaborare una politica generale di prevenzione,
- preferire misure collettive a metodi individuali,
- informare e istruire i lavoratori.

- **Scivolamento, inciampo e caduta a livello**
- Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o

l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).

- **Investimento**

Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro interne ed esterne all'area cimiteriale

- **Compressione e schiacciamento**

Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura/utensile/carico su parti del corpo umano.

- **Traino spinta**

Azione di traino o di spinta con particolare riferimento ai montaferetri con affaticamento e/o rischio lesioni

- **Contatto con parti in tensione (folgorazione)**

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

- **Ustioni**

Dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa o dall'azione di agenti fisici o chimici (scariche elettriche, radiazioni ionizzanti, sostanze caustiche ecc.). Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.

- **Calore, fiamme, esplosioni, incendio**

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni

L'appaltatore dovrà redigere il proprio piano di emergenza ed evacuazione e verificarlo con la Stazione Appaltante

- **Proiezione di materiali e schizzi**

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.

- **Rumore**

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

- **Inalazione di polveri, fibre, fumi e vapori**

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o durante eventuali emergenze.

- **Agenti biologici**

Legato alla presenza di microrganismi, ossia alla manipolazione deliberata di agenti biologici o alla loro esposizione potenziale, intendendo per essi "qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (art. 267 del D.lgs. 81/08).

- **Agenti chimici**

Si può definire rischi chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

4.3 RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' RELATIVA AL SERVIZIO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio da eseguire.

4.4 MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Sicuramente risulta essere fondamentale una ottima preparazione professionale dei soggetti incaricati di questo servizio. I carichi di lavoro e l'organizzazione dello stesso dovranno fare in modo diminuisca il più possibile il rischio di stress e di disagio psicologico.

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione.

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

b) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nelle aree ed edifici ed aree di pertinenza del Datore di Lavoro:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- deve accedere alle aree seguendo scrupolosamente i dettami previsti dalla Stazione Appaltante onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale e mezzi deve essere effettuata in sicurezza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i

referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della committenza; attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio della struttura Committente.
- è fatto divieto di fumare all'interno degli ambienti della Committenza ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso la struttura Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli a loro riservati;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Datore di Lavoro individuati nell'Area Tecnica Lavori Pubblici.